Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — **ROMA — Lunedì 18 Febbraio** — **Numero 41**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *del Ministro della Marina, nell'udienza del 27 gennaio 1895, sul decreto per la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di prima categoria della leva di mare sui nati nel 1874.*

Sire!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della M. V. il decreto col quale viene ripartito fra i compartimenti marittimi del Regno il contingente di 1ª categoria della leva di mare sui nati nel 1874, fissato a 4000 uomini col decreto-legge del 24 gennaio 1895.

Per disposizione dell'articolo 13 sulla leva di mare, in data 16 dicembre 1888, la ripartizione del contingente di 1ª categoria si fa sulla media degli inscritti che nelle ultime cinque leve furono trovati idonei al servizio militare ed arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria, aggiuntavi quella dei renitenti delle leve stesse, della percentuale degli inscritti riconosciuti idonei ed arruolati.

Siccome però fra le cinque leve non può mai comprendersi quella che immediatamente precede la leva da chiamarsi, poichè la chiamata di questa leva deve farsi entro il mese di gennaio mentre le operazioni di quella che precede si compiono il 31 dello stesso mese, così, come criterio per la ripartizione del contingente di 1ª categoria della leva sui nati nel 1874, hanno servito le medie sulle classi dal 1868 al 1872.

Il Ministro
E. MORIN.

Il numero **36** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888, n. 5860, serie 3ª;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

La ripartizione tra i compartimenti marittimi del Regno, del contingente di 4000 uomini, fissato col R. decreto-legge del 24 gennaio 1895, n. 29, per la leva di mare sui nati nel 1874, è stabilita nel modo indicato nell'annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA indicante la ripartizione del contingente di 1ª categoria degl'inscritti di leva della classe 1874, fra i vari compartimenti marittimi del Regno,

a norma dell'art. 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888.

COMPARTIMENTI MARITTIMI	Dati statistici complessivi delle leve di mare sui nati negli anni 1868, 1869, 1870, 1871 e 1872																		Proporzione per cento della media degli abili su quella dei visitati (rapporto tra le colonne 17 e 19).	Quota dei renitenti presunti abili (rapporto tra le colonne 7 e 20.	Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente di 1ª categoria (somma delle col. 17 e 21).	Contingente di 1ª categoria assegnato in dipendenza del riparto.
	Inscritti nelle liste di estrazione		INSCRITTI NON VISITATI						INSCRITTI VISITATI													
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Renitenti		Totale		Riformati		Rimandati		Abili arruolati				Totale					
													in 1ª e 2ª categ.	in 3ª categ.								
1	2 Numero	3 Media quinquennale	4 Numero	5 Media quinquennale	6 Numero	7 Media quinquennale	8 Numero	9 Media quinquennale	10 Numero	11 Media quinquennale	12 Numero	13 Media quinquennale	14 Numero	15 Numero	16 Totale	17 Media quinquennale	18 Numero	19 Media quinquennale	20	21	22	23
Porto Maurizio .	504	100.80	3	0.60	19	3.80	22	4.40	43	8.60	41	8.20	251	147	398	79.60	482	96.40	82	3.11	82.71	45
Savona . . .	1182	236.40	8	1.60	38	7.60	46	9.20	130	26 —	69	13.80	634	303	937	187.40	1136	227.20	82	6.23	193.63	105
Genova . . .	5380	1076 —	61	12.20	219	43.80	280	56 —	378	75.60	326	65.20	2969	1427	4396	879.20	5100	1020 —	86	37.66	916.86	497
Spezia . . .	2246	449.20	25	5 —	52	10.40	77	15.40	144	28.80	103	20.60	1256	666	1922	384.40	2169	433.80	88	9.15	393.55	213
Livorno . . .	1450	290 —	15	3 —	4	0.80	19	3.80	87	17.40	91	18.20	903	350	1253	250.60	1431	286.20	87	0.70	251.30	136
Portoferraio . .	407	81.40	10	2 —	7	1.40	17	3.40	22	4.40	13	2.60	225	130	355	71 —	390	78 —	91	1.27	72.27	39
Civitavecchia .	470	94 —	4	0.80	2	0.40	6	1.20	18	3.60	27	5.40	328	91	419	83.80	464	92.80	90	0.36	84.16	46
Gaeta	723	144.60	6	1.20	26	5.20	32	6.40	30	6 —	21	4.20	418	222	640	128 —	691	138.20	92	4.78	132.78	72
Napoli	6237	1247.40	41	8.20	17	3.40	58	11.60	281	56.20	249	49.80	4812	837	5649	1129.80	6179	1235.80	91	3.10	1132.90	614
Castellammare .	3314	662.80	24	4.80	109	21.80	133	26.60	185	37 —	178	35.60	2014	804	2818	563.60	3181	636.20	88	19.18	582.78	3[illegible]6
Pizzo	560	112 —	2	0.40	18	3.60	20	4 —	47	9.40	49	9.80	325	119	444	88.80	540	108 —	82	2.95	91.75	50
Reggio Calabria	793	158.60	9	1.80	11	2.20	20	4 —	41	8.20	69	13.80	487	176	663	132.60	773	154.60	85	1.87	131.47	73
Taranto . . .	1199	239.80	10	2 —	2	0.40	12	2.40	57	11.40	107	21.40	843	180	1023	204.60	1187	237.40	86	0.34	204.94	111
Bari	1885	377 —	9	1.80	7	1.40	16	3.20	118	23.60	110	22 —	1197	444	1641	328.20	1869	373.80	88	1.23	329.43	179
Ancona . . .	1677	335.40	15	3 —	36	7.20	51	10.20	76	15.20	82	16.40	1025	443	1468	293.60	1626	325.20	90	6.48	300.08	163
Rimini . . .	1099	219.80	7	1.40	1	0.20	8	1.60	44	8.80	29	5.80	763	255	1018	203.60	1091	218.20	93	0.18	203.78	111
Venezia . . .	2843	568.60	35	7 —	4	0.80	39	7.80	140	28 —	38	7.60	1831	795	2626	525.20	2804	560.80	93	0.74	525.94	285
Cagliari . . .	625	125 —	4	0.80	3	0.60	7	1.40	60	12 —	114	22.80	346	98	444	88.80	618	123.60	72	0.43	89.23	48
Maddalena . .	315	63 —	1	0.20	»	»	1	0.20	18	3.60	21	4.20	221	54	275	55 —	314	62.80	87	»	55 —	30
Messina . . .	3883	766.60	31	6.20	55	11 —	86	17.20	319	63.80	747	149.40	1913	768	2681	536.20	3747	749.40	71	7.86	544.06	295
Catania . . .	1585	317 —	10	2 —	3	0.60	13	2.60	145	29 —	277	55.40	781	369	1150	230 —	1572	314.40	73	0.44	230.44	125
Porto Empedocle	1111	222.20	12	2.40	2	0.40	14	2.80	86	17.20	207	41.40	589	215	804	160.80	1097	219.40	73	0.29	161.09	87
Trapani. . . .	1077	215.40	5	1 —	13	2.60	18	3.60	74	14.80	147	29.40	516	322	838	167.60	1059	211.80	79	2.05	169.65	92
Palermo . . .	3057	611.40	32	6.40	39	7.80	71	14.20	201	40.20	350	70 —	1645	790	2435	487 —	2986	597.20	81	6.32	493.35	268
Totali . . .	43572	8714.40	379	75.80	687	137.40	1066	213.20	2744	548.80	3465	693 —	26292	10005	36297	7259.40	42506	8501.20	»	116.72	7376.12	4000

Visto, d'ordine di S. M.:
Il Ministro: E. MORIN.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 7*

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 16 di febbraio 1895 (1)

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Garlasco.
Milano — Febbre aftosa: 7 in una stalla, a Giuliano.
Bergamo — Carbonchio: 2 bovini, morti, ad Isso e Fara Olivara.
Cremona — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Casalmaggiore.

Regione III. — Veneto.

Treviso — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Conegliano.
Carbonchio: 1 letale, a Possagno.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a San Biagio.

Regione V. — Emilia.

Ferrara — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, ad Argenta.
Bologna — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Bologna.
Forlì — Febbre aftosa: 7 bovini a Forlì.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Pneumoenterite infettiva dei suini: 3 letali a Casselina.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 4, a Maddaloni e S. Paolo Belsito.
Agalassia contagiosa degli ovini: a Grazzanise.
Carbonchio essenziale: 2 letali, a Camposano e S. Maria C. V.
Salerno — Carbonchio: vari casi nei suini a Rofrano.

Roma, dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini, e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

(*) Il Bollettino precedente porta per errore il n. 7 invece del 6, che doveva avere.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR decreti del 6 gennaio 1895:

Natale Gaetano, capo tecnico principale di 3ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per infermità che lo rende inabile a prestare ulteriore servizio, a datare dal 16 gennaio 1895.

Iaccarino Giosuè, capo tecnico di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per ragione di età a datare dal 16 gennaio 1895.

Con RR. decreti del 17 gennaio 1895:

Oldoini Emilio e Gambarella Oreste, ufficiali d'ordine di 3ª classe, promossi alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1° febbraio 1895.

Con R. decreto del 13 gennaio 1895:

Campa Giuseppe, direttore di commissariato, destinato ad assumere la carica di direttore di commissariato militare marittimo a Taranto, dal 16 febbraio 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La questione del Congo minaccia di complicarsi — sebbene si telegrafi da Bruxelles che molti deputati sinora avversi all'annessione, ora abbiano mutato parere, per cui è probabile che essa sia approvata dalla Camera belga, non però con una forte maggioranza.

La complicazione nasce dalla convenzione passata tra il Belgio e la Francia, che ha suscitato una seria opposizione da parte dell'Inghilterra, in quanto che quella convenzione contiene un patto di prelazione, in favore della Francia, pel caso di vendita o di affitto dei territori del Congo — diritto che nessuna Potenza e nemmeno lo stesso Re Leopoldo, quando costituiva lo Stato del Congo, volle mai riconoscere.

I telegrammi Stefani ci hanno riferito (*vedi dispacci*) le dichiarazioni esplicite fatte dal sottosegretario di Stato Inglese per gli affari esteri Sir Greey rispondendo alle interrogazioni — la prima delle quali interrogazioni era questa: Se *l'Inghilterra riconoscesse il diritto di prelazione* nella Francia — a cui il Greey rispose con una recisa negativa.

La risposta di Sir Greey in cui negò in modo assoluto che un diritto di prelazione esiste di fatto — risponde ai sentimenti degli Africanisti Inglesi che sognano la creazione di un vasto Impero Anglo-Africano che dal Capo di Buona Speranza si protenda, senza interruzione, sino alle foci del Nilo.

Si ritiene generalmente che l'Inghilterra vorrà entrare terza nella Convenzione — il che naturalmente darebbe alimento e materia ad altri conflitti internazionali.

Una delle questioni, che sarà pure sollevata, è quella di sapere se la neutralità garantita al Belgio si estenda anche al Congo, con tutte le sue condizioni, compresa quella di difenderla, ove essa sia minacciata.

Ad attenuare la sgradevole impressione fatta in Francia dalle dichiarazioni del Ministro Inglese, venne in buon punto la notizia che l'Inghilterra non crede di dover fare dichiarazioni di neutralità nella guerra del Madagascar — il che viene interpretato come una dichiarazione che l'Inghilterra non riconosce negli Hovas la qualità di belligeranti. E questo, in pratica, vuol dire che il Governo non impedirà agli armatori Inglesi di trasportare materiali da guerra nel Madagascar.

***

Anche la questione Armena si va inasprendo. — Difatti telegrafano al *Times* da Trebisonda, che nella Commissione d'inchiesta, e di cui si segnala l'arrivo a Moosh, regna un perfetto accordo fra i delegati Russo ed Inglese — e che anche il delegato Francese si unì alla protesta contro la deportazione dei testimoni cristiani avvenuta prima dell'arrivo dei commissari, causa l'inesplicabile ritardo delle potenze che lasciarono passare cinque mesi prima d'iniziare l'inchiesta.

Nel distretto di Sassun i Curdi vennero incoraggiati a commettere nuovi oltraggi. Nella provincia di Bitlis, Hassan Tahsin pascià aveva, prima del suo richiamo, imprigionato tutti gli Armeni, la cui testimonianza potesse fare luce sugli atroci suoi delitti.

Le autorità Turche aiutate in ciò dai cristiani levantini inviano a Costantinopoli bugiarde relazioni sullo stato del paese. Esso invece è deplorevolissimo, e non v'è speranza di sottrarsi alla carestia per la nessuna sicurezza offerta agli agricoltori, a meno che non s'introducano immediatamente radicali mutamenti nell'amministrazione. — Il giornale inglese ritiene che la Russia si crederà obbligata ad assumere il protettorato, nominando un viceré ad Erzerum. La Turchia è convinta invece che la Gran Brettagna non voglia seriamente l'adozione delle riforme. — Sempre stando a queste informazioni non vi fu a Sassun rivolta alcuna. Gli Armeni vennero massacrati per ordine del Sultano, che segue la politica solita della Porta: ridurre, cioè, il numero degli Armeni allo scopo di facilitare lo stabilimento dei Circassi e dei Curdi nel loro territorio.

Pur ammettendo che vi sieno delle esagerazioni in queste informazioni, esse dimostrano e provano la gravità della situazione e l'attitudine ostile della opinione pubblica Inglese contro la Turchia.

A questa ostilità si deve forse la fretta con cui la Turchia si prestò a dare ampia soddisfazione alla Francia ed all'Austria in un'altra questione fatta nascere dalla brutalità dei suoi agenti. Il fatto è questo:

Tempo addietro un funzionario e due agenti di polizia Turchi, penetrarono nel convento di Ismich, sotto pretesto che vi

si stava erigendo una chiesa senza il il permesso delle competenti autorità. Il loro contegno fu oltremodo brutale. Essi distrussero tutti i lavori già iniziati per una scuola in costruzione, insultarono il priore e bastonarono il suo servo che è suddito austriaco. Il priore fu condotto quindi alla polizia, dove fu tenuto prigioniero per più di un'ora.

In seguito alle energiche rimostranze dell'ambasciatore Francese, il funzionario fu destituito ed i lavori distrutti furono tosto riedificati. La nave Francese, di stazione a Costantinopoli, fu mandata ad Ismich ed il priore fu ricondotto al convento, dopo avere percorso, in corteo, alcune vie della città, accompagnato dagli ufficiali e dall'equipaggio della nave.

In seguito poi al reclamo dell'ambasciatore austriaco, barone de Calice, fu rimesso in libertà anche il servo del priore, il quale ricevette un indennizzo. Infine furono licenziati i due agenti di polizia e così l'incidente fu definitivamente risolto.

***

L'agitazione in Serbia va crescendo. — Secondo un dispaccio da Belgrado al *Piccolo* la situazione si è fatta di nuovo grave. Venne scoperta una congiura contro il Re e contro suo padre Milan. I congiurati appartengono tanto al partito radicale quanto al partito liberale.

Vennero sparsi in tutta la Serbia manifesti che minacciano la rivoluzione, se non si ripristina al più presto la costituzione liberale.

L'agitazione è generale. Il ritorno del Re è imminente.

***

Due illustri malati tengono vive le preoccupazioni del mondo politico: l'Arciduca Alberto, malato gravemente, ad Arco, di polmonite — il cui stato non lascia ormai quasi più alcuna speranza tanto che l'Imperatore di Austria lasciando il suo soggiorno a Capo Saint Martin è atteso ad Arco — e don Ruiz Zorilla di cui abbiamo annunciato il ritorno in patria e la rinuncia alla vita politica. — Abbiamo da Barcellona che egli è arrivato colà in uno stato gravissimo. — Il telegramma dice: è immobile e muto, quasi inconsciente.

« Gli amici che lo assistono piangono.

« La moltitudine silenziosa che trovavasi alla stazione in attesa del treno, si è ritirata commossa. »

Si prosegue con urgenza il viaggio alla volta di Villajoosa, ma si dispera che Zorilla possa giungervi vivo.

Si crede che la causa della grave malattia cardiaca che lo affligge — sia stata la recente morte della moglie che divise, con molta forza d'animo, le traversie della di lui vita.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pranzo a Corte. — Ieri sera ebbe luogo nel Real Palazzo del Quirinale un pranzo offerto dalle LL. MM. il Re e la Regina alle consorti dei cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, dei grandi ufficiali dello Stato e dei funzionari della R. Casa, presenta i a Corte.

Dopo il pranzo le LL. MM. tennero circolo.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 18 a tutto il 24 febbraio, per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 105.

Al Politeama Adriano. — Ieri l'altro, alle ore 14, fu inaugurata la Mostra-fiera nazionale dei prodotti alimentari.

Intervenne alla solenne inaugurazione S. E. il ministro Barazzuoli, accompagnato da S. E. il Sotto-segretario di Stato e dal Direttore dell'agricoltura.

Il senatore Baccelli, presidente, lo ricevè con tutto il Comitato.

Dopo brevi parole dell'onorevole Ministro, il quale lodò l'iniziativa e l'operosità del Comitato, si procedè alla visita della Esposizione.

Gli espositori sono centosettantaquattro.

Marina militare. — La R. nave *Curtatone* causa il cattivo tempo, ieri dovè appoggiare a Canea. Ripartirà appena sarà possibile.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Werra* del Norddeutscher Lloyd giunse a Genova; il *Normandia* della Compagnia Amburghese Americana arrivò a New-York, ed il *Vittoria*, della linea la Veloce passò per Las Palmas e proseguì per il Plata.

Pericoli d'inondazioni. — Si telegrafa da Ferrara in data di ieri che l'argine del Reno fra la frazione Passo Segni e Santa Maria Capo Fiume, nella località denominata Zona Vecchia, si è abbassato per due metri, per una lunghezza di 120 metri.

Accorse tosto sul luogo l'ingegnere Capo della Provincia, che dirige personalmente i lavori di riparo e di rinforzo. Ma questi non saranno terminati che entro una quindicina di giorni. Si spera non sopraggiunga una piena del Reno per lo sgelo delle nevi, che sarebbe funesta.

Naufragio. — Si telegrafa da Carloforte (Sardegna) che il vaporino *Malfidano* ha rimorchiato colà, disalberato e pieno d'acqua, il bastimento *Ankator* norvegese, partito il 19 novembre da Pensacola per Marsiglia. Esso era stato abbandonato disalberato il 30 gennaio, dopo una tempesta, dall'equipaggio, che fu salvato dal vapore francese *Saint Augustin*.

Un esempio da imitarsi. — Leggiamo nella *Riforma*:

Mentre così grave e minaccioso si impone il problema economico, la cui risoluzione, almeno parziale, si attende, nel nostro paese particolarmente, da un sano indirizzo dell'agricoltura e dal miglioramento delle terre incolte, è confortante notare ogni iniziativa libera delle classi dirigenti rivolta a questo utile e patriottico scopo.

Un nobile esempio di tale iniziativa, è stato recentemente dato nel paese di Presicce, in provincia di Lecce, da un uomo intelligente ed attivo, il signor Sergio Pasquale.

Poco lungi da Presicce, sul versante della costa Jonica, sino a qualche tempo fa giacevano in abbandono immense estensioni di terreni incolti.

Il signor Pasquale ne ha comprato una parte che è ora dissodata o in corso di dissodamento.

Egli, conscio dei doveri che incombono alla classe dei proprietari del suolo, è riuscito ad organizzarne la coltura, assicurando ad un tempo gli interessi del padrone e quelli del lavoratore.

Ha combinato il sistema della coltivazione diretta con quello della colonia parziaria.

Il fondo è diviso in quote, di due ettari e mezzo l'una: ed in ciascuna di esse è sorta o deve sorgere una modesta abitazione per il colono.

A questo è assicurato un reddito di 250, lire ed è così garantito il *minimum* per l'esistenza.

Perchè poi egli sia interessato nella produzione, gli è attribuita l'eccedenza del prodotto, quando il terzo di esso superi la cifra di lire 250.

Il proprietario regola, secondo poche e chiare norme, il sistema di coltivazione a rotazione, ispirandosi ai più sani criteri dell'esperienza scientifica ed il tentativo promette i più lieti risultati.

Saranno questi, siccome è da sperarsi, un ben meritato premio alla generosa opera del sig. Pasquale, che non solo in questa impresa spende la sua intelligente attività, ma è anche uno dei più fortunati industriali e commercianti della provincia delle Puglie, ed un incentivo non trascurabile per altri proprietari di là e di altre parti d'Italia ad imitarne l'esempio.

Beneficenza. — Mercoledì scorso moriva a Milano il notaio Francesco Locatelli, di anni 70.

Apparteneva a vecchia famiglia di commercianti milanesi. Suo padre fu il fondatore dell'antica Drogheria Locatelli in via Speronari, dietro la chiesa di San Satiro, celebre pel suo cioccolatte.

Rimasto solo della famiglia, il notaio Locatelli ne raccolse tutta la sostanza, che andò sempre aumentando, essendo egli assai modesto ed economo.

E tale sostanza, che salì alla cospicua somma di L. 1.100.000 lire, egli lasciò in eredità all'Ospedale Maggiore, coll'obbligo di soddisfare alcuni legati per L. 200.000.

Tra questi legati ve n'ha uno di L. 10.000 nette all'Istituto dei ciechi e due altri pure di L. 10.000 ai sordomuti poveri di campa-

gno, ed al rifugio delle fanciulle in via Vittoria. Si calcola che, dedotti i lasciti e le spese, all'Ospedale rimarranno circa 800.000 lire.

Necrologio. — In Milano è morto a 74 anni lo scultore Giovanni Spertini. Nato a Pavia nel 1821, studiò scultura a Brera, e dopo, presso Benzoni, Labus e Magni, privatamente. Era socio onorario dell'Accademia di belle arti.

L'emigrazione italiana a Rio Grande (Brasile). — Da un rapporto del R. Console in Porto Alegre, rileviamo che il numero degli italiani i quali trovavansi in fine del 1893, nello Stato di Rio Grande del Sud, ascendeva in totale a 130,150; dimoranti nelle città 17850; nelle colonie 112,300.

Di essi oltre a 110,000 esercitano l'agricoltura, dei quali più della metà sono già proprietari dei terreni che coltivano.

Stante la presente condizione eccezionale del paese, dice il rapporto, la ricerca della mano d'opera è qui ristrettissima, tantochè nello scorso ottobre partirono 700 braccianti italiani alla volta dello Stato di Espirito Santo. I lavori in corso sono assai limitati, e non havvi, per ora, probabilità che si dia principio ai lavori di pubblica utilità già decretati.

ESTERO.

Esposizione artistica internazionale. — L'Esposizione annuale di Belle Arti nel real palazzo di cristallo, indetta dalla Società degli artisti di Monaco, durerà anche quest'anno dal 1° giugno alla fine di ottobre.

Il tempo utile per la notificazione di partecipazione scade il 15 aprile, quello per la consegna delle opere decorrerà dal 10 aprile al 1° maggio.

Sono già stati diramati inviti a tutti gli Istituti d'arte e a tutte le corporazioni di artisti di Germania e dell'estero.

La coltura del grano e della segala in Francia. — Il *Journal Officiel* pubblica i dati statistici del Ministero dell'agricoltura sullo stato della coltura del grano alla fine di gennaio. Ne risulta essere ottimo in 28 dipartimenti, buono in 54, sufficiente in 3, mediocre in 2.

Un'altra statistica, ugualmente ufficiale, indica che lo stato di coltura della segala è ottimo in 32 dipartimenti, buono in 48, sufficiente in 4, passabile in 1, mediocre in 1.

Le prede del mare — Il *Boureau Veritas* fa sapere che le navi perdutesi durante l'anno 1894 ascesero a 719 velieri e 203 a vapore, un totale di 478,202 tonnellate. Dei 719 a vela perduti, 253 portavano bandiera inglese, 152 norvegese, 139 americana, 71 francese, 66 tedesca e 38 italiana. Dei 203 vapori perduti, 127 erano inglesi, 14 tedeschi, 13 norvegesi, 9 francesi, 8 americani, 6 spagnuoli, 4 italiani e 4 giapponesi.

Scavi dell'antica Troja. — Il *Reichsanzeiger* pubblica la relazione degli scavi eseguiti nel 1894 a Hissarlik, la collina nella quale il dott. Schliemann fece le sue celebri scoperte sulla topografia dell'antica Troja.

L'imperatore Guglielmo elargì 30,000 marchi per continuare e compiere i lavori. L'anno scorso è stato occupato nel mettere allo scoperto l'intero muro fortificato, nel sesto strato delle rovine, ed a rimuovere le macerie dagli edifici scoperti entro la cinta delle fortificazioni. Le mura sono state trovate in uno stato di conservazione quasi perfetto. Oltre a molte porte, torri e fabbricati, nella cittadella interna, si sono rinvenuti molti magazzini in cui trovavansi innumerevoli oggetti, specialmente stoviglie.

Si sono poi scoperte molte tombe, del periodo greco, assai interessanti. Insomma le scoperte nel 1894 sono fra le più notevoli fatte finora, perchè gli avanzi degli edifizi dissepolti si possono considerare le più importanti antichità architettoniche che esistano al mondo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 16. — Lo stato di salute dell'ex-Kedive d'Egitto, Ismail pascià, è disperato. I medici si sono pronunziati contro ogni operazione. Il viaggio di Ismail pascià, per la Riviera ligure, è assolutamente impossibile.

Dal 5 al 12 corrente inclusivo si sono verificati 61 casi di cholera con 29 decessi.

Il 13 corrente vi sono stati 8 casi con 8 decessi.

Il Governo ha stabilito cordoni sanitari intorno alla capitale; essi saranno rinforzati da truppe.

BERLINO, 16. — L'Imperatore è costretto, in seguito a raffreddore, a non uscire dai suoi appartamenti.

PARIGI, 16. — *Tribunale correzionale* — *Processo pei ricatti contro i Circoli.*

È oggi terminata l'audizione dei testi a discarico.

Quindi il sostituto procuratore della Repubblica fa la sua requisitoria.

PARIGI, 16. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, annunziò che l'Inghilterra ha deciso di non pubblicare Dichiarazione di neutralità relativamente al conflitto franco-malgascio e quindi di non ingerirsi nei contratti stipulati da case inglesi pel trasporto di materiale da guerra francese nel Madagascar.

ARCO, 16. — Ecco il bollettino di oggi sullo stato di salute dell'Arciduca Alberto: « Nel corso della giornata la pneumonite ha progredito e si è estesa alla pleura; la febbre è leggera; il polso è soddisfacente ».

VIENNA, 16. — Il vapore *Szechenyi*, della Compagnia *Adria*, che si temeva perduto, è giunto felicemente a Fiume.

ADRIANOPOLI, 16. — In seguito ad inondazioni, le comunicazioni ferroviarie sono interrotte. I viaggiatori si fermano a Mustafà Pascià, ove attendono il momento favorevole per continuare il viaggio.

PARIGI, 16. — *Tribunale correzionale.* — *Processo pei ricatti contro i Circoli.* — (*Continuazione*). — Terminata la requisitoria del Pubblico Ministero, l'udienza venne tolta e rinviata a lunedì.

BERNA, 16. — La polizia di Lugano ha arrestato, in seguito ad ordine del Consiglio federale, gli anarchici Pacini, Bianchi e Majocchi, i quali saranno espulsi coll'anarchico Boffa, già stato arrestato per contravvenzione alla Regia dell'alcool.

La polizia è sulle traccie di un altro anarchico da espellersi.

CETTINJE, 16. — Il Re d'Italia, lo Czar, il Sultano ed il Re di Serbia, coi rispettivi Governi, fecero pervenire l'espressione delle loro condoglianze al Principe Nicola per la morte di sua madre, Principessa Stana-Petrovic.

PARIGI, 16 — *Camera dei Deputati* — Si discute il bilancio dei culti.

Dopo parecchi discorsi, prò e contro la separazione delle Chiese dallo Stato, il socialista Chauvin presenta una mozione intesa a sopprimere il bilancio dei culti.

Il Ministro Poincarè, in nome del Governo, chiede venga approvato il bilancio dei culti e dichiara che, votandolo, si farà opera di politica liberale e repubblicana. (Applausi al Centro).

La Camera decide, con 347 voti contro 155, di passare alla discussione degli articoli del bilancio dei culti.

Chauvin, a nome dei socialisti, svolge un controprogetto inteso ad abolire il bilancio dei culti e il Concordato, e a chiedere il ritorno di tutti i beni ecclesiastici alla nazione.

Il controprogetto Chauvin viene respinto, con 379 voti contro 111.

Maurice Faure presenta la seguente mozione: « La Camera, fedele alla politica repubblicana, invita il Governo a preparare la separazione delle Chiese dallo Stato, mediante una legge sulle associazioni. »

Il Presidente del Consiglio, Ribot, combatte la mozione e dice che fare prevedere tale riforma come prossima, sarebbe fare opera di minaccia e provocare nel paese un'agitazione che potrebbe essere contraria agli interessi della Repubblica. Ribot termina invitando la Camera a rimanere sul terreno della conciliazione e a non insistere, per ora, in favore della legge sulle associazioni. (Applausi).

Goblet, in nome dell'Estrema sinistra, appoggia la mozione Faure. Invece Cochin, in nome dei cattolici, la combatte.

Ribot dichiara di rispettare la libertà di coscienza. Constata che la pacificazione è avvenuta senza che nulla fosse abbandonato del patrimonio repubblicano. Dice che aderirebbe alla separazione delle

Chiese dallo Stato, se credesse questa una misura di pacificazione; ma crede invece il contrario. (*Applausi*).

La mozione Maurice Faure viene respinta con 305 voti contro 205.

BERLINO, 16. — *Reichstag.* — Si approva la mozione del deputato Friedberg in favore della convocazione di una Conferenza internazionale per trattare la questione monetaria.

ARCO, 16. — L'Arciduca Alberto ha ricevuto gli estremi Sacramenti.

Il bollettino di questa sera dice: « L'infiammazione continua. La respirazi ne è difficilissima. L'attività del cuore e le forze del malato sono diminuite. »

VIENNA, 17 — In questi circoli ufficiosi si afferma che, in seguito al viaggio a Roma del Cardinale Schönborn, saranno prese dalla Santa Sede importanti decisioni intorno all'Associazione austriaca dei così detti Socialisti cristiani, la quale, tanto nella forma che nella sostanza, avrebbe oltrepassato i limiti della linea di condotta tracciata dai documenti pontifici.

MONTEVIDEO, 17 — Il Messaggio per l'apertura del Parlamento constata che la situazione è migliorata e promette di affrettare la costruzione del porto.

ARCO, 17 — Durante la notte scorsa non vi fu alcun aggravamento, ma neppure alcun miglioramento nello stato di salute dell'Arciduca Alberto.

VIENNA, 17 — L'Uditorato di Rota presso la Santa Sede ha diramato una circolare ai Vescovi di Austria-Ungheria ed a quelli della Germania, invitandoli ad aprire sottoscrizioni per aiutare la realizzazione dei progetti approvati dal Papa relativamente alle Chiese Orientali.

BRUXELLES, 17 — La polizia, dietro indicazioni del Governo svizzero, ha arrestato quattro anarchici italiani, che erano stati recentemente espulsi dalla Svizzera. Altri tre poterono fuggire e rifugiarsi a Londra.

I quattro anarchici qui arrestati verranno espulsi dal Belgio.

ARCO, 17. — Ecco il bollettino delle 6 1|2 pom. sullo stato di salute dell'Arciduca Alberto:

« Lo stato del polmone è invariato; leggeri disturbi nervosi. I movimenti del cuore si indeboliscono lentamente, ma continuatamente. La debolezza aumenta ».

YOKOHAMA, 17. — Quindicimila Chinesi attaccarono Hai-Cheng ma furono respinti ed ebbero cento morti. I Giapponesi ebbero tre morti e due feriti.

MADRID, 18. — Il Re si è ristabilito in perfetta salute.

MADRID, 18 — Il Consiglio dei Ministri ha esaminato i reclami dell'Ambasciata del Marocco, e si adunerà oggi nuovamente per deliberare in proposito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 752 6

Umidità relativa a mezzodì 82

Vento a mezzodì . . . . . . Nord abbastanza forte.

Cielo . . . . piovigginoso-burrascoso.

Termometro centigrado . . . { Massimo 9 °0. / Minimo 4. 5 }

Pioggia in 24 ore: mm. 21.1.

Li 16 febbraio 1895.

In Europa pressione elevatissima intorno alla Scandinavia, bassa al SW. della Russia; depressione piuttosto viva nel basso Tirreno. Christiansund 780; Ehields 778; Zurigo 764; Napoli, Kiev 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 9 a 10 mm. al S. del continente, pochissimo al N; nevicate sull'Italia superiore, assai copiose in diverse stazioni, pioggie altrove; venti qua e là forti del 1° quadrante al N, del 2° al S; temperatura aumentata, però sempre bassa al N. e Centro; mare agitato.

Stamani: cielo nevoso nelle Marche e negli Abruzzi, piovoso Italia inferiore, coperto al N; venti freschi settentrionali al N. e Centro, di ponente in Sardegna, scirocco forte nella penisola Salentina; barometro da 761 a 762 all'estremo N, a 757 a Nizza, Firenze, Lesina, Malta, a 755 in Sardegna, a 753 a Napoli e Roma. Mare agitato nel Canale d'Otranto, generalmente mosso altrove.

Probabilità: venti freschi ed abb. forti settentrionali; cielo vario al N, nuvoloso al S; pioggie e qualche nevicata; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1|4 coperto	legg. mosso	7 1	1 4
Genova	3|4 coperto	legg. mosso	0 3	— 2 8
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	11 8	5 3
Cuneo	coperto	—	— 0 8	— 6 3
Torino	coperto	—	0 0	— 4 4
Alessandria	coperto	—	— 1 2	— 3 9
Novara	coperto	—	2 3	— 4 0
Domodossola	1|2 coperto	—	0 4	— 5 6
Pavia	nebbioso	—	— 1 2	— 4 3
Milano	3|4 coperto	—	1 4	— 4 8
Sondrio	sereno	—	0 1	— 6 9
Bergamo	3|4 coperto	—	0 2	— 5 2
Brescia	coperto	—	1 4	— 3 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nevica	—	3 2	— 2 0
Verona	coperto	—	1 0	— 0 0
Belluno	sereno	—	— 3 8	— 8 5
Udine	sereno	—	2 8	— 4 0
Treviso	3|4 coperto	—	1 5	— 0 5
Venezia	coperto	calmo	1 5	— 0 8
Padova	coperto	—	0 4	— 1 0
Rovigo	coperto	—	1 3	— 2 0
Piacenza	nebbioso	—	— 2 2	— 6 3
Parma	coperto	—	— 1 7	— 5 7
Reggio Emilia	coperto	—	0 5	— 3 4
Modena	coperto	—	— 0 1	— 3 9
Ferrara	coperto	—	— 0 6	— 2 3
Bologna	coperto	—	— 1 0	— 4 4
Ravenna	coperto	—	1 1	— 2 0
Forlì	nevica	—	0 0	— 5 0
Pesaro	nevica	mosso	1 2	— 1 9
Ancona	nevica	calmo	4 5	0 0
Urbino	nevica	—	— 0 2	— 5 0
Macerata	nevica	—	0 6	— 2 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nevica	—	0 0	— 2 9
Camerino	nevica	—	— 2 0	— 4 0
Pisa	3|4 coperto	—	—	— 0 4
Livorno	coperto	calmo	2 2	— 0 5
Firenze	3|4 coperto	—	2 1	— 0 3
Arezzo	coperto	—	2 4	— 1 2
Siena	1|2 coperto	—	0 1	— 2 3
Grosseto	1|4 coperto	—	12 4	2 4
Roma	piovoso	—	8 3	4 5
Teramo	coperto	—	4 0	— 0 9
Chieti	nevica	—	5 0	— 5 4
Aquila	coperto	—	2 2	— 2 5
Agnone	nevica	—	0 2	— 2 0
Foggia	piovoso	—	5 2	3 0
Bari	piovoso	legg. mosso	7 3	1 4
Lecce	piovoso	—	9 5	6 5
Caserta	piovoso	—	7 9	1 9
Napoli	piovoso	legg. mosso	9 6	6 2
Benevento	piovoso	—	6 0	4 0
Avellino	nevica	—	7 0	2 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	5 4	— 2 0
Cosenza	piovoso	—	16 2	2 0
Tiriolo	piovoso	—	6 0	— 4 0
Reggio Calabria	piovoso	calmo	13 9	8 0
Trapani	3|4 coperto	legg. mosso	17 3	7 6
Palermo	piovoso	mosso	20 7	6 2
Porto Empedocle	coperto	mosso	17 0	9 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	nebbioso	calmo	13 5	10 0
Catania	piovoso	calmo	12 2	7 5
Siracusa	coperto	calmo	15 9	7 0
Cagliari	1|4 coperto	legg. mosso	19 0	10 0
Sassari	coperto	—	15 9	6 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	93,57 1/2 60 62 1/2 67 1/2	70)	— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	93,70 65 62 1/2	93 64 1/4	93,72 1/2 75		— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			» da L. 5 a 25	93,30	— —			— —
1 ottobre 56	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			[illegible]7 75
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			—
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			46) —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			452 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			381 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			4 6 .
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0		— —			491 50
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			665 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 luglio 93	250	25	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			84) -
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			150 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			21 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			110 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	822 23 24 25 30		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1201		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	175 75 1/2 76 77 78 81	81 1/2)	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			30 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			5) —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	210 10 1/2 11 12 12 1/2	1)	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			295 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			34 50
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	80 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . .	218 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. .	292 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	. . . . .	— —	. . . . . .	. .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . .	— —	. . . . .	. .	443 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	295 —
»	250	250	» » » 4 0/0	. . . .	— —	. . . .	. . . . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . . .	. . . . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 .	. . . . . .	— —	. . . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . . .	— —	. . . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . . . .	— —	. . . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	. . . . .	— —	. . . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	. . . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni .	— —	104 12 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	— —	104 75	104 75	104 90 87	104 80	— —	104 87 1/2
2	Londra	90 giorni .	— —	26 27 1/2	26 31	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	26 42	— —	— —	26 47	26 45	— —	26 47 1/2
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	129 10 15	129 05	— —	129 20

Risposta dei premi . . 26 febbraio — **Compensazione** . . . 27 febbraio

Prezzi di Compensazione. 26 » — **Liquidazione** . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — **Interessi sulle Anticipazioni** 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50	Az.i Soc. Tramway Omnibus.	185 —
detta 3 %	56 —	» » Molini Mag. Gen. .	50 —
Prestito Rothschild 5 % . .	105 50	» » Immobiliare . . .	20 —
Obb.i Città di Roma 4 % . .	443 —	» » Fond. Italiana . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito .	382 —	» » Min. Antimonio . .	— —
» » » B. Nazion.	489 —	» » Mat. Laterizi . .	15 —
» » » »	495 —	» » Navig. Gen. Ital. .	295 —
Az.i Ferr.e Meridionali . .	660 —	» » Metallurgica Ital. .	25 —
» » Mediterranee .	500 —	» » Piccola Borsa . .	173 —
» Banca d'Italia . . .	775 —	» » Caoutchouc . . .	— —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Generale . . .	18 —	» » Risanamento . . .	29 —
» Banco di Roma . . .	145 —	» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» Banca Tiberina	— —	» » Fondiaria Incendio.	77 —
» Soc. Industriale . . .	10 —	» » » Vita . .	216 —
» » Cred. Mobiliare . .	102 —	» Ferr. Sarde	320 —
» » Gas	780 —	Obb.i Soc. Immob. 5 % . .	265 —
» » Acqua Marcia . .	1160 —	» » » 4 % . .	117 —
» » Condotte d'acqua	165 —	» » Ferroviarie . . .	280 —
» » Gen. Illuminazione .	235 —	» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
		» » del Tirreno . .	436 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

15 febbraio 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 25
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 91 25
Consolidato 3 % , nominale . . . . » 56 612 1/2
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 55 412 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.